Il Colosseo

Il Colosseo è il monumento più famoso di Roma e una delle sette meraviglie del mondo moderno. Guardando una sua foto, tutti hanno presente a cosa ci riferiamo. Eppure ci sono alcune curiosità su questo edificio che pochi conoscono.

Da dove deriva il nome “Colosseo”? Inizialmente chiamato “Anfiteatro Flavio”, il nome con cui lo conosciamo ora è nato soltanto in seguito. Alcuni dicono che si chiami così perché si trovava vicino a una statua grandissima, un colosso, dell’imperatore Nerone.

Per costruirlo ci sono voluti soltanto cinque anni. Una volta terminato, i festeggiamenti durarono più di 100 giorni. La volontà era quella di realizzare un anfiteatro (che significa “doppio teatro”) che potesse ospitare 50 mila persone, con 80 entrate diverse.

Antenato dei moderni stadi in cui ora si giocano partite di calcio o si partecipa a concerti e spettacoli, il Colosseo ospitava anche violenti scontri tra gladiatori, lottatori dell’antica Roma, e animali.

A volte veniva riempito di acqua, come un’enorme piscina, e si organizzavano le naumachie, battaglie navali che intrattenevano gli spettatori. Durante queste occasioni, per proteggere il pubblico dai raggi del sole, il Colosseo veniva ricoperto da un enorme telo, fatto dalle vele di tantissime navi cucite assieme.

Un tempo la struttura del Colosseo era molto più grande: bisogna pensare infatti che quello che possiamo ammirare oggi non è neanche la metà dell’edificio di un tempo. Alcuni suoi pezzi nel corso dei secoli sono stati infatti usati per costruire altri monumenti, come la Basilica di San Pietro.